

Commento al Vangelo: Alle quattro del pomeriggio

Vangelo del 4 gennaio e
commento al Vangelo.

Vangelo (Gv 1, 35-42)

In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse:

— Ecco l'agnello di Dio!

E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro:

— Che cosa cercate?

Gli risposero:

— Rabbi – che tradotto, significa maestro –, dove dimori?

Disse loro:

— Venite e vedrete.

Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse:

— Abbiamo trovato il Messia – che si traduce Cristo –

e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse:

— Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa – che significa Pietro.

Commento

Il vangelo che oggi la Chiesa ci propone di considerare narra la vocazione dei primi discepoli, tra i quali quella dello stesso Giovanni. La chiamata di Dio a seguirlo è un momento di particolare grazia, che inonda in pieno il cuore dell’apostolo. Infatti, anche se il testo è stato scritto alla fine della sua vita, san Giovanni ricordava l’ora esatta in cui era avvenuto quell’incontro con Gesù.

Commentando questa scena, san Josemaría sottolinea che Giovanni “narra vicende che non si dimenticano più. *Maestro dove abiti? Disse loro: « Venite e vedrete ».*

Andarono dunque e videro dove abitava, e quel giorno si fermarono presso di lui (Gv 1, 38-39). Dialogo divino e umano, che trasformò la vita di Giovanni e di Andrea, di Pietro, di Giacomo e di tanti altri; che preparò i loro cuori ad accogliere le parole imperiose che Gesù avrebbe loro rivolto presso il mare di Galilea”[1].

Questo episodio dimostra ancora una volta come la chiamata a seguire il Signore va unita alla missione di far conoscere Colui che essi hanno visto e conosciuto. Non si tratta di un dovere o di una imposizione, ma è la conseguenza naturale di un cuore che si sente amato e che sente il bisogno di dividerlo e contagiarlo ad altri.

Pablo Erdozain

[1] San Josemaría, *È Gesù che passa*,
n. 108.

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-ch/gospel/commento-
al-vangelo-alle-quattro-del-pomeriggio/](https://dev.opusdei.org/it-ch/gospel/commento-al-vangelo-alle-quattro-del-pomeriggio/)
(18/08/2025)